

# IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

**INSEZIONI.**  
In terza pagina, sotto la firma del ge-  
rente: comunicazioni, necrologie, dole-  
sioni e ringraziamenti, ogni linea 0, m.  
In quarta pagina, ogni linea 0, m. 10  
Per tutti inserzioni presso la scrivania.  
**DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE**  
Via Prefettura, 6

**ABBONAMENTO.**  
Per gli uffici dell'Unione Post. Anno 24  
Semestre e trimestre in preparazione.  
Pagamenti anticipati.  
Un numero separato consuntivo 5.

## Il progetto Caratti-Engel per una riforma popolare nella leva

A spiegazione dell'interessantissimo progetto, dei fini importantissimi cui intende, dei criteri su cui è fondato, ci piace riportare

### Il discorso dell'on. Caratti

che illustrava il progetto stesso innanzi al Parlamento nella seduta di martedì, e quale lo troviamo negli Atti parlamentari: Profani, eppure...  
Caratti — Onorevoli colleghi, l'argomento di questo progetto di legge che insieme con l'onorevole collega Engel abbiamo presentato alla Camera ha piena affinità colla discussione del bilancio della guerra che ora ci occupa. Lo svolgerlo ora porta il vantaggio di risparmiare due discorsi che io invece riunisco e condensa brevemente in un discorso solo.

Parochi tra i colleghi più competenti nelle materie militari si meravigliano che, da persona di tale competenza, venga presentato un progetto di legge per aggiungere qualche cosa alla legge sul reclutamento dell'esercito. Ma v'è l'esempio della sera di Mollere che veniva par-talmente da lui interpellata e che pare sapeva anche dare qualche modesto ma utile consiglio. E un modesto consiglio consentite che cerchiamo di dare anche noi per ottenere qualche non piccolo ma pratico e generale vantaggio.

### Il concetto ispiratore

È questo progetto malgrado la modestia sua ha proprio la pretesa di essere pratico e utile. È nato il concetto di esso che fu riportato dalla stampa anche con manifesto favore: è quello di consentire che nel primo mese della chiamata delle reclute sotto le armi presso ciascun comando si istituiscano prove o gare o verifiche che dir si vogliono per conoscere quali giovani si presentino con la migliore conoscenza dell'uso del fucile.

### L'uso del fucile

Non ho bisogno di spiegare alla Camera le frasi e uso del fucile, ma il cui concetto nella mente dei propo-ntenti è chiaro ed espresse più la conoscenza dell'arma e la pratica del maneggio suo, che la eccellenza nella sportiva abilità del tiratore, infatti quello che importa nell'esercito, secondo l'opinione dei competenti, è la conoscenza del fucile, e la familiarità nel maneggio e nell'uso dell'arma anche a seconda delle distanze o della disposizione dei luoghi, ecco ciò che specialmente si richiede in un soldato debitamente istruito.

Quando i soldati o meglio le reclute si trovano in questa condizione ai loro presentarsi sotto le armi e i comandi li abbiano debitamente constatata, noi proponiamo che in una proporzione non minore di un quarto per ogni riparto, ove concorrono altre condizioni, essi abbiano diritto di compiere il loro servizio militare in un tempo ridotto alla metà della ferma prescritta, qualunque essa sia. È pare logico che avendo già bene parte sostanziale di quello che dovrebbero imparare sotto le armi possano restarci un tempo minore. Di relazione a ciò dopo un anno si rinnovano le prove tra quelli che al primo esperimento non saranno riusciti e i migliori potranno vantaggiare alla loro volta di metà della restante ferma, avendo approfittato così lodevolmente dell'anno di istruzione militare compiuto.

### Due condizioni importanti — Fini morali

Questo è il pensiero, fondamentale del progetto; ma a questo effetto occorre il concorso di due condizioni per le quali questo vantaggio spetti soltanto a coloro che per non aver abilità condanne infamanti dimostrino di meritarsi, e per sapere correttamente leggere e scrivere garantiscano di avere un minimo grado di istruzione. Preservare i giovani dal primo reato e condannare tutti gli sforzi per quella lotta, che abbiamo impresso fieramente contro l'analfabetismo, sono le ragioni di queste disposizioni dirette a consentire un notevole vantaggio nel servizio ai giovani intellettuali, che sanno leggere e scrivere e che per la piena conoscenza dell'uso del fucile hanno conseguito un certo grado di istruzione militare.

I modi, la forma l'ordinamento di tali concetti potranno subire quelle modificazioni che la tecnica e la competenza speciale sapranno suggerire; e d'altra parte noi lasciamo al ministro la facoltà di prendere tutte le opportune disposizioni, come dice l'articolo 3, per sistemare e disciplinare questo servizio, perché sia osservata la necessaria uniformità di criteri ordina-

tivi e sia data ogni garanzia di non turbare l'assetto dell'organizzazione dell'esercito e della istruttoria che si impartisce ai giovani sotto le armi.

### Progetti predecessori

Noi non pretendiamo di aver scoperta la polvere, e nemmeno che sia una idea nuova. Mi è accaduto di vedere, per esempio, che un onorevole nostro predecessore, l'onorevole Tassa, nel 1872 faceva alla Camera una proposta di questo genere quando si discuteva su uno dei precedenti tenti della legge sul reclutamento. Egli entrava nel criterio di creare una specie di preparazione alla leva dai 18 ai 20 anni mediante esercitazioni di ginnastica e tiro per concedere poi ai migliori una ferma minore.

Nel 1875 l'onorevole Morana propose qualche cosa di più prossimo al nostro progetto ed ottenne buone parole dal ministro della guerra del tempo, l'onorevole Ricotti, che promise di studiare bene l'argomento, ed ebbe parole buone anche dall'onorevole Farina relatore della legge di reclutamento che si stava discutendo. E la proposta dell'onorevole Morana aveva proprio per base questo criterio di scegliere cioè i migliori soldati, quelli che avessero raggiunto un grado sufficiente di istruzione militare dopo un certo tempo per poterli mandare a casa prima del compimento della ferma; il criterio così detto della ferma graduata.

Presidente Onorevole Caratti, si attenda allo svolgimento della sua proposta e si renda anche conto delle condizioni della Camera.

Caratti. Onorevole presidente, ella vedrà che sarà brevissimo e che con altri cinque minuti soli avrà finito.

### L'importanza di questa riforma — Buona analogia

L'onorevole Engel, alla cui proposta mi sono associato, aveva parlato di ciò già nel 1894; discutendosi il bilancio della guerra e svolgendo un suo ordine del giorno in questo senso, che non fu però favorevolmente accolto dal ministro della guerra del tempo, l'onorevole Pelloux. Il germe di questa proposta di legge esisteva dunque da tempo, ma restava inerte e senza sviluppo.

Il momento per cercare di dargli vita si presentò di recente a noi in occasione dell'ultimo Congresso nazionale sul tiro a segno, nel quale fu molto discusso della necessità di dare incremento a tale istituzione rendendo obbligatorio l'esercizio del tiro e determinando classi di persone entro certi limiti di età per fare del tiro a segno coattivamente una scuola preparatoria al servizio militare; ed è sotto l'impressione in noi, ho pensiero che ogni forma di costrizione riesce meno efficace allo scopo e lascia sempre aperto l'adito di sfuggire (e vi sono mille mezzi per eluderla) di quello che non sia il criterio di concedere vantaggi tangibili e pratici, e fortemente desiderati a corrispondenti di determinate esigenze. Concedete l'abilità e la gente si sentirà spinta a fare un determinato corso o tirocinio ed a farlo bene, perché sa che sarà controllato, e che ne potrà avere un vantaggio concreto.

Diversamente gli obblighi restano scritti, e poi mancano i mezzi e i modi per farli eseguire. D'altronde su questa linea di condotta si era già posto il legislatore concedendo mediante la constatata frequenza alle lezioni di tiro a segno la esenzione dalla chiamata per la istruzione della terza categoria, con disposizione che è ancora in vigore. E di recente l'onorevole ministro dell'Istruzione la integrava col progetto sulla istruzione elementare teste di scorso e approvato dalla Camera, nel quale per combattere l'analfabetismo disponeva di imporre l'obbligo di frequentare le scuole serali agli iscritti alla terza categoria, ai rivenditori e ai riformati ai quali è d'altra parte accordato il corrispettivo di poter ripresentarsi al servizio sotto le armi. E nel contempo concedeva determinati vantaggi, come quello di poter avere la licenza di portare armi, di esercizio e rivendita, o di concorrere anche a modesti uffici salariati presso pubbliche amministrazioni, soltanto a coloro che provassero di saper leggere e scrivere.

Entrando in quell'ordine d'idea ed avendo notato che quel disegno di legge era stato presentato di concerto con l'onorevole ministro della guerra, abbiamo pensato che fosse possibile di stabilire qualche cosa di simile anche per gli iscritti alla prima categoria, qualora essi, essendo moralmente degni, avessero potuto provare, non mediante certificati, che molte volte sono una vera turpitudine, ma me-

diano un serio esperimento; e avere appreso a leggere e scrivere e a conoscere il maneggio delle armi.

### Il progetto non urta, ma completa — E toglie l'assurdo dal sorteggio

Il nostro disegno di legge non urta nemmeno con gli attuali criteri per i licenziamenti anticipati, anzi ne corregge il sistema in quanto non appaia saggio e lodovole. Per gli articoli 124 e 126 della legge sul reclutamento ora si fanno i congedamenti anticipati in base al criterio della sorte. Ma ciò è semplicemente assurdo. Se l'esercito altro non dev'essere se non una scuola, come si può affidare alla sorte l'ufficio di licenziare prima del compimento della ferma una parte dei soldati di una classe? Se il ministro della pubblica istruzione seguisse lo stesso criterio per le altre scuole, ed estrasse a sorte i candidati da licenziare senza esame, si direbbe, e giustamente, che egli è impazzito.

Questo sistema della sorte sarà un modo per fare la riddame e la glorificazione del gioco del lotto, ma non è giusto. Perché licenziare prima coloro che hanno estratto i numeri più elevati? Quali garande abbiamo che costoro siano più istruiti e meglio preparati di quelli che hanno estratto i numeri più bassi? Noi invece offriamo un criterio ben diverso per misurare la convenienza dei congedamenti anticipati; proponiamo di sostituire il criterio della già acquisita capacità, che ci è sembrato molto democratico e certamente molto giusto, e tale da garantire che resteranno più a lungo sotto le armi coloro che hanno bisogno di restarvi ancora per imparare a compiere lodevolmente il servizio.

### I vantaggi conseguenti

Il nostro disegno di legge avrà anche il vantaggio di giovare alle Società di tiro, a segno, e di condurre alla più sollecita soluzione del grande problema nazionale dell'istruzione obbligatoria elementare, specialmente considerato dal punto di vista più doloroso di quegli analfabeti recidivi, cioè, che dopo essere stati da bambini alla scuola ed essersi bueati il diploma di proscioglimento al presentarsi, poi, ventenni, alla leva essendo tornati analfabeti per aver disimparato tutto. Concedendo a costoro un vantaggio, che si traduce in un vero vantaggio economico (perché per la povera gente lo stare meno a lungo sotto le armi è un vero risparmio) sarà dato alle masse popolari la giusta ragione di esercitare una forte pressione collettiva per ottenere dai Comuni o dai Consorzi dei Comuni i campi di tiro a segno e le scuole serali. Non è che questa molla, che sotto la forza di questa pressione popolare, sospinta dal desiderio di ottenere dei vantaggi tangibili, che le leggi praticamente ed efficacemente si attuano, entrano nel costume e nella vita, e danno agli utili di lei sono capaci; senza di essa invece rimangono lettera morta, benché scritta e stampata. Non mi dilungo di più, e spero che l'onorevole ministro non si opporrà alla presa in considerazione di questa nostra proposta di legge che raccomandando alla Camera. (Approvazioni).

(La Camera approva a voti unanimi la presa in considerazione del disegno di legge).

## STAGIONE ESTIVA BARNI, ACQUE, MONTI

Montecatini, 23.

(Nostra corr) — Mentre a Roma il Congresso per il movimento dei forestieri compie l'opera sua, i forestieri si muovono.

Qui a Montecatini si è in piena colonia internazionale; molti inglesi e tedeschi e, quest'anno, molti francesi, effetto della rinnovata amicitia. Il principale personaggio è ora l'ambasciatore Barrère sotto ai grandi Alberghi della Pace; il qual nome è buon indizio per la prosperità europea. Quest'anno Montecatini è in grand'impeto.

La nuova Società degli alberghi che comprende la Pace e la Locanda e fa capo ai comm. Spatz e Suardi sta facendo costruire vasti saloni, un albergo modello, un grandioso teatro estivo, viali e giardini.

La Società delle Terme, per suo conto, continua ad abbellire il magnifico ritrovo della Torretta e delle Tamerici circondate da un vasto parco.

Tutto ciò, a quanto pare, fa aumentare i maiali... a giudicare dall'affluenza sempre più numerosa di curanti. Finora non si è ancora nella great season ma fra otto o dieci giorni sarà bravo chi troverà una camera. È atteso il ministro del Portogallo.

## Per le elezioni amministrative di domani

### LA LISTA DEI CANDIDATI del partito democratico

#### Pel Consiglio Comunale Belgrado Orazio

impiegato  
Nota e simpaticissima figura di patriota gariboldino; modesto, quanto intelligente, esemplare nell'onestà come nella costanza della fede.

#### Bertacchi Mario

avvocato  
Chi non ne conosce e non ne ammira il geniale e positivo ingegno, l'opposita straordinaria, la vigorosa, spadante, eloquenza; Egli porterà nell'Amministrazione civica ammirata la titidine di vedute esplicitate nelle funzioni di prezioso consulente del Comune, nelle più gravi e complicate questioni amministrative e finanziarie. È una forza, è un vero acquisto.

(V. Dichiarazione in altra parte).

#### Bissattini Giovanni

Amministratore  
È noto e stimato lavoratore, che col riconosciuto ingegno e con l'attività ha saputo accrescere la reputazione della sua Ditta, e lanciare anche fuori del mercato friulano i suoi prodotti. Giovine vigoroso, di gran cuore, è sempre a disposizione di ogni iniziativa di beneficenza o di cittadino decoro.

#### Broilli Emilio

negoziante  
È un conosciuto ed apprezzato galantuomo, figlio, come suoi dritti, del suo lavoro, dovendo alla attività ed intelligenza sua la raggiunta delle posizioni com-riate che si è fatto. Egli porterà nella trattazione degli interessi comunali quel fervore giovanile che potrà in ogni cosa buona, e che lo fa così stimato e simpatico a tutti. In lui il voto degli esercenti ha un ottimo rappresentante.

#### Conti Giuseppe

cambialante  
Ecco un'altra buona capacità da acquistare all'Amministrazione civica. L'opposita intelligente che lo fa noto ed accreditato nel mondo degli affari, la speciale competenza nelle cose finanziarie, l'opera diligente ed utile di riforme contabili da lui portata nella Congregazione di Carità, attestano dell'utile contributo che egli porterà negli interessi del Comune.

#### Diamante Giacomo

operaio ferrista  
Quanti lo conoscono (e lo conoscono moltissimi) ne parlano bene. Giovine buono e bravo, istruito, solido, parlante con fervore di fede e con competenza gli interessi e i diritti del proletariato.

#### Larocca Paolo

negoziante  
È un uomo serio, un galantuomo, che dedicherà anche agli interessi comunali quella intelligente attività che face prosperosa la sua azienda commerciale. Da buon democratico, il suo voto sarà sempre per ogni buon passo in avanti.

#### Pagani Camillo

agente d'assicurazione  
Ecco un altro che non occorre presentarlo. La sua opera e la dimostrata serietà e competenza d'amministratore sono note e ricordate; com'è provata la sua fede schiettamente liberale, come è noto e ricordato, il suo voto di ribellione all'indirizzo reazionario che decise il crollo dell'ultima Amministrazione moderata. Adesso era nella Commissione del gas; e così affezionato che... se v'è voluto, a fargli accettare la candidatura a consigliere!

#### Pecile comm. Domenico

agrario  
Non v'è bisogno di presentarlo. Egli non porta seco come dote solo il lustro del nome paterno, grande nel suo Friuli; ma il pregio dell'ingegno e delle opere sue, della propria caratteristica figura di lavoratore e di riformatore insigne. Noti sono a tutti il suo apostolato prezioso e produttivo per la redenzione

agraria del paese, l'opera sua, empiante nell'Associazione Agraria, l'esemplare ordinamento industriale e sociale delle proprietà da lui amministrare, l'opposita sua nel Consesso Provinciale e in tutte le pubbliche cariche, la sua schietta e serena fede democratica. La tradizione di civili benemeranza del Pecile ha in lui il degno prosecutore.

#### Perusini dott. Costantino

presidente  
È un giovine, modesto e schivo di parvenza e di rumore, quanto valente e profondamente buono, quale lo conoscono quanti lo ebbero collega nelle amministrazioni e nelle cariche — fuo a ieri nella Banca di Udine, ancora e da tre anni nell'Amministrazione papalifera e nell'Istituto Massio. — Serio, austero nel sentimento del dovere, zelante negli impegni che assume, moderatamente colto e pensoso, sinceramente democratico, questo giovine si-gnore ha una popolarità fatta di stima e di simpatie; e se ne mostrerà degno.

#### Tonini Giovanni di Giov.

geometra  
Professionista noto e stimatissimo, uscito da famiglia di modesti lavoratori, al lavoro all'onestà all'intelligenza ed allo studio, dove la rispettabile posizione professionale. — Ottimo democratico. — Sarà un consigliere, un sindaco, prezioso consigliere.

#### Zillotti Enrico

impiegato privato  
Giovine conoscitissimo, simpatico, popolare fra le classi operarie, dei cui interessi e diritti — non parlava — è fervido propagatore, pieno di fede. E questa fede, e la forza delle cogitazioni che egli ha del mondo dei lavoratori, porterà nel Consiglio comunale. Egli è di quei nomi che sono garanzia che non si andrà mai indietro, ma avanti sempre!

## Pel Consiglio Provinciale

#### Bonini dott. Piero

professore  
Basta dire: Bonini. Il suo nome è un programma, la sua figura è un tipo. Nobilitato intelletto, anima d'idealista gentile, cuor generoso di patriota e di diantropo; la sua vita è un esempio di virtù private e di cittadino, di fede sempre integra e pura, d'intendimenti sempre elevati.

È un poeta, uno squisito e fine poeta del suo Friuli; eppure quale senso pratico e quale contributo prezioso egli porta nelle discussioni dei pubblici affari!

È un democratico antico, immutato, sempre in prima fila nell'avanzata delle idee, inflessibile e fiero. Eppure quanta gentilezza nella sua ferocia, quanta misura nella sua combattività!

#### Murero dott. Giuseppe

medico  
Temperamento e attitudini di scienziato, e cioè di colui che della cura individuali del professionista ha dedotto le osservazioni e risolvere alle cause che additano poi il rimedio di grande interesse collettivo.

Igienista studioso, e apostolo dell'igiene: lottatore contro le insidie delle malattie che fanno strage della gioventù, e specialmente delle classi popolari.

Fervido difensore degli interessi del proletariato.

Bella mente, gran cuore, fede di diamante.

## Le XI sezioni elettorali

### ed il numero degli elettori iscritti

Sezione I. Al Municipio (sala attigua a quella dell'Acco) 543.  
Sezione II. Nel locale per le scuole in via dei Teatri 534.  
Sezione III. Al palazzo Bartolini 567.  
Sezione IV. Nel locale per le scuole in via dell'Ospitale 573.  
Sezione V. All'Istituto tecnico 572.  
Sezione VI. Nel locale per le scuole a S. Domenico 575.  
Sezione VII. Nel locale per le scuole all'ex convento delle Grazie 522.  
Sezione VIII. Nel locale per le scuole all'ex convento delle Grazie 532.  
Sezione IX. Nella frazione di Cussignacco (edificio scolastico) 125.  
Sezione X. Nella frazione di Paderno (edificio scolastico) 528.  
Sezione XI. Nella frazione dei Rizzi (edificio scolastico) 112.  
Totale elettori iscritti 5022.

# Il programma

Del programma democratico, esposto nel Comizio, e pubblicato nei giornali, riassumiamo qui i sommi capi:

- 1. Riforma tributaria** (revisione delle tariffe sui generi di prima necessità, agitazione per l'abbandono del canone daziario governativo, avviamento all'abolizione della "ditta" daziaria).
- 2. Unificazione dei debiti comunali.**
- 3. Riforma dei servizi municipali** (servizio sanitario, servizio igienico, "azzarotto" per le malattie infettive, espansione degli acquedotti, manutenzione stradale ed illuminazione pubblica nelle frazioni, unificazione autonoma ed efficace dei Legati e Laici del comune, servizio dell'ambulatorio sussidiato dal Comune con sovvenzione gratuita di tutti i medicinali).
- 4. Municipalizzazione dei pubblici servizi** (illuminazione pubblica, pompe fanebril, panificio municipale, Cella frigorifera, farmacia municipale, casa per poveri, casa operaie, agitazione per il riposo festivo nella città).
- 5. Lavori pubblici** (collettore per le chiavi, piano regolatore, ornamenti degli edifici scolastici, costruzione di un Palazzo degli studi).
- 6. Miglioramento delle condizioni del personale impiegato** (specialmente del salariato).
- 7. Istruzione ed educazione del popolo** con dare sempre maggior incremento agli Educativi e Ricreatori civili, scuola popolare superiore, ecc.
- 8. Concentramento delle funzioni ed istituzioni di fabbrica ed efficienza.**

## Incompatibilità fantastiche

La Patria dice che il candidato Tunini per il Comune sarebbe incompatibile, perché l'improva Giovanni Tunini e figli ha pendenza col Comune per qualche lavoro.

Non è vero. La cosa fu verificata dal Comitato elettorale.

Tanto per prevenire simili fantasie, osserviamo che per il dott. Peruzzi il potrebbe insinuare incompatibilità per essere egli membro del Consiglio della Banca di Udine, Esattoria del Comune.

Ma il dott. Peruzzi ha rassegnato da giorni la dimissione da quella carica.

Così pure il signor Giuseppe Conti ha rassegnato la dimissione da membro del Consiglio della Tramvia cittadina, carica che lo avrebbe reso incompatibile.

## Una dichiarazione dell'avv. Bertacchi

Onor. Comitato dell'Unione Democratica Friulana Udine.

Riorgano il Comitato e gli amici che pensarono di includermi nella lista dei candidati per il Consiglio comunale, forse perché al primo cortese invito non diedi rifiuto in termini abbastanza recisi ed assoluti.

Sono però di non poter assolutamente accettare la candidatura — specie in vista dei miei rapporti professionali col Comune di Udine — che se non creano per me una vera incompatibilità legale, ne costituiscono — a mio avviso — una morale, evidente ed insormontabile.

Nel declinare impertanto la proposta, di cui serberò grata memoria — rinnovo i ringraziamenti — e coll'augurio che l'Unione Democratica raccolga il più largo suffragio, mi creda con stima dev.

Mario Bertacchi.

Osserviamo:

1. che dunque il Comitato poteva ritenersi autorizzato a proporre il caro nome di Mario Bertacchi;
2. che questi scrupoli dell'amico egregio rappresentano semplicemente una sua delicatezza eccessiva, perché tali « incompatibilità » sono antecedenti al mandato che gli elettori conferiranno;
3. che Mario Bertacchi è di quegli uomini verso i quali vale la pena d'ostentare, e quasi d'imporre la affettuosa pressione degli estimatori e il voto della cittadinanza.

E però il suo nome rimane nella lista proposta agli elettori dall'Unione Democratica nei cui ideali e propositi, del resto, come si vede, l'avv. Bertacchi con sol data augurio consente.

Il "Giornale di Udine" ha dichiarato apertamente (Giornale di giovedì, il pag. III colonna) che esso si unisce (illudendosi di essere... seguito dall'ex suo partito) ai socialisti, ai repubblicani, nonché ai massoni stucati dall'alleanza coi radicali. Non occorrono commenti.

# Rassegna delle forze schierate in campo

## Le alleanze... esemplari

Il giornale abbandonato dai moderati ha fatto questo bel ragionamento: — I radicali dopo aver coltivato fino a ieri a scopo elettorale l'amicizia dei massoni, adesso, venuto il momento... si disgustano i massoni.

Ed ha creduto di rivelare... un torto, una colpa, dei radicali.

La gente di buon senso troverà che questo, se mai, fa onore ai radicali; perché, se mai, dimostra che essi vanno dritti per la strada dei loro principi, senza tener conto delle opportunità elettorali, e a costo di rinunciare... con dolore, alla collaborazione di carissimi amici.

No? Forseché si penserà che i radicali contino sui voti... dei clericali?

Viceversa... il suddetto organo repubblicano, adesso racconta qua e là, come un cavaliere di ciroche, i voti proprio dei massoni e dei socialisti anarchici, per metterli insieme con quelli dei... clericali.

## I CLERICALI INTANTO

hanno definitivamente deliberato: astensione ufficiale, come partito; appoggio eventuale di voti a qualche nome dei moderati (e, pare, solo per il Consiglio provinciale).

Questa la parola d'ordine drammatizzata.

Non temansi smentite.

## FRA I SOCIALISTI

sempre più completo sfacelo, nessuno dei loro nomi migliori volendo l'offesa solitaria con Grassi.

Tandero seduta anche ieri sera, per vedere di addivenire alla scelta dei candidati.

Chiedemmo ad uno dei presenti sulle prese deliberazioni, e ci rispose: La consegna è di cessare, e sino a domani sera nessuno, tranne noi, saprà nulla.

Le loro addatture saranno pubblicate soltanto questa sera.

Se pure riuscivano a trovare chi si rassegni a vedere il suo nome accanto a quello di Libero Grassi?

Tutti ormai hanno capito che non è più questione di « partito socialista » e di « proletariato », ma di... grassismo, puro e semplice!

## I repubblicani

E' uscito ieri sera, diffuso gratis, un loro Numero unico, per l'affermazione sui nomi di Zuliani e Candellari.

Solve il programma amministrativo del Partito, e contiene alcuni articoli di propaganda repubblicana.

## LA SOLA LISTA

che ha incontrato l'approvazione generale ed ha fatto ottima impressione — non solo perché è l'unica finora uscita, ma perché veramente soddisfa — è la lista democratica.

Nel dir questo non facciamo della tesi soggettiva, ma una constatazione di oronaca, della cui esattezza, quanti cittadini ci leggono sono testimoni.

E' una lista di scelti galantuomini in tutto il senso morale e politico; di uomini seri; di buone forze amministrative; omogenee e con rappresentanza di tutte le classi e di tutti gli interessi.

E' una lista che rappresenta a garanzia un'Amministrazione, ben rinforzata, calma, forte, di sincero ed ardito progresso.

Il proletariato vi trova seri e forti campioni del suo diritto.

Questa la migliore risposta a tutte le calunnie.

E' questa, del resto, l'ultima lotta definitiva contro le ultime disperate resistenze reazionarie.

L'evoluzionismo reazionario della nostra vita pubblica si compie.

Dalla vittoria di domani incomincia — scelto per malintesi o per nequizia altrui il fascio popolare — il compito e l'opera e la responsabilità del partito democratico.

## La "Patria", del generale

non ha consueta olimpica serenità del piccolo bottegaio rurale, ha avuto anche in questa lotta le sue brave opinioni... quotidiane:

Un giorno ha detto che non si può prender sul serio il giovinotto venuto ieri dall'Abbruzzo.

# Domande e risposte

— Quale programma si presenta da parte dei conservatori?

— Lo si vede: nessuno. Sottinteso, questo: distruggere tutte le conquiste fatte dal popolo per mezzo dell'Amministrazione democratica.

— Quale lista si presenta da parte dei conservatori? Quali nomi sono accettati un loro mandato?

— Finora, nessuna. In preparazione, una lista sorpresa, quindi senza coniezione.

— Quale il programma di L. Grassi?

— Lo si è veduto: lo straparlato e il disprezzo per gli Udinesi, portati qui da un giovinotto o capitato ieri da non si sa quale seminario del sud.

— Quale la lista di Libero Grassi?

— Ammiratela!

L'unico programma organico, preciso, esplicito, continuativo; un programma serio e pratico, di sicura attuazione; programma commisurato alle possibilità e alle esperienze; è quello presentato dal Partito democratico.

L'unica lista seria — completa come rappresentanza di classi e d'interessi — di uomini di fede sicura e di provata capacità amministrativa — è quella presentata dal Partito democratico.

Questo il riassunto della discussione elettorale.

Questa la sintesi che indica il voto a quanti vogliono che Udine continui nella via del progresso, nell'opera di giustizia amministrativa, nelle sane e prudentemente ardite riforme.

Elettori, a voi!

## Ragionamento di un proletario

Libero Grassi è appoggiato dal Giornale di Udine... vale a dire, dal conte. De Asarta, e dal manipolo reazionario.

Trevisonno è approvato dalla Patria, vale a dire, dal general Giacomelli.

Ma allora è segno evidente che Grassi e Trevisonno... o sbagliano strada... o mi tradiscono.

La Patria e il Giornale di Udine — vale a dire l'organo accreditato e l'organo accreditato dei reazionari — sono così rabbiosi contro i radicali...

Che cosa vuol mai dire? Evidentemente vuol dire che i radicali... non fanno l'interesse dei conservatori.

E allora... fanno i miei. E quindi, signori Grassi - Trevisonno, Deasarta - Giacomelli... Marameo!

## I traditori

Da una parte il giornale abbandonato dai moderati insiste che i conservatori devono votare, domenica, devono votare; e devono votare contro i radicali.

Va bene; è giusto. Ma non presenta una lista, e non dice nemmeno ancora che presenterà una lista.

Siccome finora non ha approvato altro programma che quello di Trevisonno, e altra lista che quella — ancora da farsi — di Libero Grassi, è evidente che l'ex organo dei moderati, per vendicarsi dell'abbandono, vorrebbe condurli nel ballo nella trappola di Libero Grassi.

Dall'altra parte Libero Grassi — non meno abbandonato e sconfessato a sua volta dai socialisti — seguita a godersi l'appoggio dei giornali del conte De Asarta e del gen. Giacomelli.

Siccome a sua volta egli non può sperare per quanto si illuda, di entrare vittorioso con la sua lista — perché basterebbe la presenza centrifuga del suo nome — così è evidente, che il signor Libero Grassi, dopo l'epifonia da bascofondo del "don Nicola" — stipendiato dalla Camera del Lavoro — vuol condurre gli operai alla trappola... del Giornale di Udine.

Segnaliamo alle parti interessate l'ovidentissimo tradimento.

## I manifesti

A guardare i muri nessuno direbbe che fra 21 ore le urne si aprono.

Sino a ieri sera infatti non erano stati affissi che i manifesti dei repubblicani.

Stamane comparvero quelli dei democratici.

La gran lotta sui muri, si avrà certamente stanotte.

# Un'altra smentita

## alle ciarlatanate di don Nicola

Nel Comizio di giovedì l'Amministrazione democratica fu anche accusata dal pretezone stipendiato al servizio di Libero Grassi, di non aver migliorato le condizioni economiche di tutti i dipendenti del Comune, anzi d'aver pagato solo ai pazzi grossi; e per avvalorare questo andava dicendo, « aveva che i gasisti erano stati completamente trascurati ».

Abbiamo voluto andarne a fondo. Abbiamo voluto sapere in proposito l'opinione dei soli competenti: i gasisti stessi.

Ed ecco le dichiarazioni precise, testuali, che abbiamo dal personale del gas:

« Gli addetti all'officina Comunale del gas si compiacciono invece di chiarire che non sono dell'avviso del sig. Trevisonno; i gasisti anziché movere delle accuse hanno lodi da tributare all'amministrazione democratica, la quale ha accettato benevolmente un memoriale da essi presentato, dando affidamento che i loro interessi sarebbero stati fortemente tutelati ».

E tale era la fiducia riposta nell'Amministrazione Democratica, che gli impiegati dell'officina del gas prepararono l'Associazione degli impiegati del Comune, della quale fanno parte, di non chiudere per essi miglioramenti economici, e ciò anche per sentimento di doveroso riguardo verso quelle leali persone che non poterono attuare subito le loro promesse per cause impreviste.

Infatti il sig. Trevisonno saprà che l'officina Comunale del gas dovrà essere sistemata a seconda delle prescrizioni stabilite dalla legge 29 marzo 1908 per l'assunzione diretta del pubblico servizio da parte dei Comuni, e dal regolamento per l'esecuzione della legge stessa; il quale doveva venire pubblicato tre mesi dopo; e saprà anche che detto regolamento non vide la luce che il 29 marzo 1904 e quindi 1 anno, e non più 3 mesi, dopo la promulgazione della legge.

Come poteva quindi l'Am. Democratica provvedere alla sistemazione dell'azienda e alla compilazione del regolamento organico imposto dalla legge, se prima non conosceva le norme alle quali doveva attenere? O si dovrebbe, seguendo l'esempio del sig. Trevisonno, accusare l'Am. Democratica anche della ritardata promulgazione del regolamento dell'associazione della legge sulla municipalizzazione?

L'oratore socialista ha asserito anche, che un apprendista di 18 anni (no ha 17) percepisce lire 0.85 per giorno; è vero; solo bisogna notare che il ragazzo non è stato assunto in pianta stabile e appena lo sarà la retribuzione sarà aumentata.

Di solito, dicono che calunniando, calunniando qualche cosa resta; e anche questa volta qualcosa c'è restato; c'è restato... l'Am. democratica questa e pura quanto mai!

Questa dichiarazioni sono di pieno consenso di tutto il personale del gas.

Non temansi smentite.

Come si vede, la smentita invece va chiara e perfetta anche a questa ciarlatana trevison-grassiana.

## I loro valori...

L'ex organo dei moderati seguita a parlare con quella sua insolente trevisoniana dei nostri uomini, del Comelli, dei Bosetti, dei Mattioli... uomini, intanto, rispettabilissimi, degni di tutta la stima, e stimatissimi; uomini modesti, senza ciarlatanerie che hanno fatto molto buona prova in momenti difficilissimi — di vera abnegazione — nell'Amministrazione civica.

Tant'è vero che nessuna critica di fatto, mai, fu potuta imputare alla loro azione, ma ebbero lode generale di solerzia operosa.

Ed ora si domanda: quali valori oppone agli uomini nostri — la cui schiera è bene integrata dalla lista oggi proposta agli elettori — il giornale che porta oggi alleato le ambizioni e le furie di Libero Grassi e degli ultimi reazionari?

Lo si sa già.

La lista moderata porterà alcuni uomini della vecchia guardia, ma che non ne vogliono più sapere.

Ed aggiungerà: il dott. Urbani, il dott. Eugenio Linussa, Vittorio Fattori... e Libero Grassi.

## Se volete guarire

Impotenza, Debolezza virile, Nevralgia, Stenilizia, senza conseguenza, chiedete istruzione al Premio Obbietto privato del dottor

OSARRE TENCA MILANO - Via S. Zeno, 6 p. I. - MILANO (S. Matteo)

Comitati per lettera: porta pagata. - Vite dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 16.

# Echi del Comizio

Il falsario — Il grande "mistero svelato".

L'organo del neo socialista De Asarta e del neo-conservatore Libero Grassi confluisce nel solito sistema: della menzogna spudorata.

A sentir lui i socialisti «laqueurs» nel Comizio dell'altra sera (una cinquantina a far molto) erano... altrettanti hamburger che quelli di parte democratica; e in estasi inquadra alla figura sconcia fatta dal pretezone addetto al servizio particolare di Libero Grassi: il constatato insuccesso della degna coppia Grassi-Trevisonno tenta di far passare per: l'opposizione di Grassi e di Trevisonno, ma non cordialmente entusiasticamente alle stolidi ciarlatanate e alle ignobilissime sconcezze esportate dall'ex prete contro la cittadinanza udinese...

Sentitolo: «L'oratore socialista se fa infelice (anzi sventurato) in qualche frase; per cui subito ne approfittano i radicali per urliarlo, mostrò l'arso di possedere l'educazione politica moderna; aiutata da un ingegno pronto e vivace».

Del resto, si capisce il gaglioffo — che si trovava, finora, unico moltiplicatore di simile educazione politica, e che ne ha raccolto... l'abbandono generale, per ragione di solito — è tutto beato di trovar ora un paio di compagni di mestolo e di... successo.

Ci dispiace per quei due giovinotti — il dott. Urbani e il dott. Linussa, fanatici conservatori fin che si vuole, ma persone distinte — che combelano così male la loro carriera, in siffatte compagnie e con così antipatiche solidarietà.

Se è vero che si lasciano portare da quel giornale in quella lista, con siffatte alleanze!

Un'altra del suddetto falsario: Esso afferma che la copia del Programma per la lettera, fu « consegnata misteriosamente (sta, ben attenti!) in pieno chiuso all'ultimo momento al comm. Perissini ».

Ora, « state bene attenti! », quel plico fu consegnato dal cedatore del Friuli misteriosamente... al cospetto di tutto il Comizio;

in pieno apertissimo... come quello, identico, consegnato subito, a richiesta, al signor Tesca del Giornale di Udine, ed altri consegnati, idem, al signor Grassi, e ad altri, al banco della stampa.

E tutti hanno potuto vedere che il «mistero» consisteva nella... bozza di stampa del Programma, naturalmente stampato nella tipografia del Friuli.

E tutti hanno capito che era naturalissimo che il comm. Perissini preferisse leggere in bozza di stampa, piuttosto che in manoscritto; e che la Redazione del Friuli aveva appunto pensato, per cortesia verso i colleghi di ogni partito, a portarlo, in altrettante buste, alcune copie di quelle bozze di stampa.

Questo il mistero.

Ma' pel falsario di mestiere, tutto è buono!

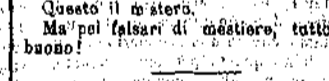
## A Reggio Emilia

L'esempio questo degli... anarchici

A Reggio, un gruppo di pseudo-anarchici al servizio della oronaca clericale moderata (qualche cosa quindi di simile a quella cui si assiste fra noi) ebbero nei di passati a invitare il prof. Pietro Gori a tenere una conferenza anti-socialista.

Un gruppo però di veri socialisti anarchici, nei quali l'onesta politica era affatto alla città e più forte del loro amore antifurberia, pur essendo astensionisti, scrissero a Gori, e ci riuscirono, sconsigliandolo di non recarsi a fare il giuoco della reazione.

Che ne dicono i nostri... catastrofisti?



Ora e Sasso per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi.

Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto.

Chiedete campioni e cataloghi ai Sigg. P. Sasso e Figli, Oneglia.

L'Unione Velocipedista Udinese in gara a S. Margherita Tricesimo Per il pomeriggio di domani, 26, l'Unione Velocipedista Udinese ha indetto la seguente gara: Ore 15 — Partenza da Udine, dalla sede sociale, al Telegrafo. Ore 15.45 — Arrivo a S. Margherita, dove seguirà l'incontro coi ciclisti Sandalini. — Spuntino, con quota da una lira. Ore 18 — Partenza da S. Margherita. Ore 19 — Arrivo a Tricesimo. Da Tricesimo, ritorno libero.

Gli esami di licenza e di ammissione nelle scuole secondarie, complementari, normali

Esami di licenza complementare nelle Scuole normali femminili di Udine e di S. Pietro al Tuffino. Le prove scritte si faranno nei giorni seguenti alle ore 9 di ciascun giorno. Sessione di luglio: Venerdì 1 — Composizione italiana, sabato 2 — Saggio di disegno, lunedì 4 — Versione dall'italiano in francese, martedì 5 — Saggio di calligrafia, idem, idem, — (ore 14) Saggio di lavori femminili. Sessione di ottobre: Sabato 1, lunedì 3, martedì 4, mercoledì 5, eguali componimenti della sessione di luglio. Le prove orali cominceranno nel giorno che sarà fissato dalla Commissione esaminatrice.

Le domande dovranno essere presentate alla Direzione della Scuola entro il 26 giugno, corredate dei seguenti documenti: 1. Certificato di nascita debitamente legalizzato; 2. Certificato autentificato in carta libera, di vaccinazione o di sofferto vaiuolo; 3. La quietanza della tassa.

Per essere ammessi a questo esame non occorre presentare la licenza elementare. Esami di ammissione. Gli esami di ammissione alle classi 1a, 2a e 3a complementare, e la normale si faranno nei giorni 4 e 5 di luglio, che saranno indicati dalla Direzione delle regio Scuole a cominciare dal venerdì 1 luglio alle ore 9, e per la sessione autunnale, dal sabato 1 ottobre.

Gli esami di promozione si daranno in ottobre nei giorni che saranno indicati dalla Direzione delle regio Scuole. Esami del Corso complementare parificati all'istituto femminile Uccelli in Udine. Le prove scritte della licenza complementare si faranno nei giorni che saranno indicati con apposito avviso.

A questi esami non potranno presentarsi che le allieve del 3o corso complementare dell'Istituto Uccelli. I giorni per gli esami di ammissione alle varie classi del Corso complementare, e per gli esami di promozione in ottobre, saranno indicati dal Direttore del Corso stesso.

In tutti gli esami di licenza i candidati che non conseguiranno la licenza negli anni 1901-02 e 1902-03, potranno nella due sessioni del presente anno ripresentarsi a ripartire soltanto le materie nelle quali non superarono la prova.

In tutti gli esami le prove orali devono farsi dopo terminate le scritte. I capi degli Istituti e i signori Sindaci della provincia sono pregati della sollecita affiliazione del presente avviso.

Biglietti assicurabili in circolazione. La On. Giuntesca nella relazione al Parlamento alla Camera, di un anno della prescrizione ai biglietti di missione che, a partire dal 1° gennaio 1902, non sono ancora in circolazione per un valore di lire 25.856.978, e cioè del Banco di Napoli lire 5.083.855, del Banco di Sicilia lire 1.643.953, della Banca d'Italia lire 18.839.170.

Per i bagni di Lignano. Per comodità dei bagnanti si è organizzato un servizio di vaporetto Marano-Lignano-Poggio Lignano, con quattro viaggi quotidiani.

Programma musicale che la Banda di Cavalleria (24) eseguirà domani sera, venerdì 26 giugno, alle 8, nella Loggia municipale: 1. Marcia « Russiana » di Fiorini. 2. Polka « Toujours au jamais » Waldteufel. 3. Fantasia « La città e la formica » di Andriani. 4. Polka « I matti » di Morli. 5. Polka « Mddah Angot » Lococo. 6. Marcia « Il reggimento che passa » di Bielmeberg.

Teatri ed Arte. Teatro V. E. (già « Nazionale ») Compagnia di operisti Matucci. Questa sera serata d'onore del celebre buffo e direttore Matucci con l'opera: Le due principesse. Dopo il secondo atto il soprano torinese conferenzierà con il pubblico. La base della Società.

Ventilatori elettrici per salotti, caffè, uffici ecc. Rivolgervi in via E. Coda gnello, Via della Posta, 18. Fornitura di turbine e macchine elettriche per impianti industriali.

Interessi e cronache provinciali DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Consigliere Comunale di Segugnano, veduta la dichiarazione degli altri consiglieri del medesimo Comune, compariti ieri nel Giornale di Udine, come pure veduti i commenti che precedono e seguono la detta dichiarazione, — lavoro, troppo evidentemente, di una stessa mano —, credono di dover dichiarare alla loro volta quanto segue:

1. Per quanto riguarda la sciotta o non sciotta seduta del Consiglio Comunale prima della trattazione del famoso ordine del giorno blasfemico, si rimettono completamente alla dichiarazione apparsa oggi sul Friuli, del Segretario sig. Bortolotti di Tricesimo: essa è abbastanza eloquente per chi non si appiglia, come ad ultimo rifugio, ai sofismi, ma cerca la sola verità. Osservano però che è ben umoristico l'atteggiamento di chi, accusato di mille sconcezze, crede di poter intonare il peana della vittoria, solo che arrivi, dato pur che ci fosse arrivato, a dimostrare l'insussistenza o l'irragionevolezza delle scortie asserite contro di lui. Quanto alla contumacia contenuta nell'ultimo periodo della dichiarazione dei loro colleghi, i sottoscritti non intendono nemmeno di rilevarla, ben sapendo che i poveretti non sono responsabili di quanto hanno firmato, — non solo eccettuato — non potendo essi mentre le loro gloriose tradizioni di firmare cioè di approvare a chiusi occhi quanto dal padrone viene loro proposto.

2. Ringraziano chi informò il Giornale di Udine, essere essi altrettanto analfabeti, e si compiacciono del profondo sapere che, secondo lo stesso informatore, deve pur naturale come guenza albergere negli altri consiglieri, così da fare addirittura di ognuno di essi un'arca di scienza.

3. Il che senza dubbio proceda dal fatto che il detto egregio informatore deve essere provvisto di una scienza così ampieggiata da poterne far larga parte a tutti i suoi fedeli; mentre ne lascia crudelmente provvisi tutti quelli che, sentendo la dignità umana, non intendono di prosternarsi davanti alle sue gesta da tiracollo. Essi però preferiscono di persistere nella loro ignoranza, anziché essere provvisi di una scienza gonfiante che minaccierebbe, come è accaduto a chi tiene l'appalto della modestia, di farli scoppiare per essi, urlandolo all'interco un tal fetore da rivoltare lo stomaco meglio disposto. Godano pur quindi i suoi figli di tanta fortuna, e siano attenti a non demeritare mai le grazie del nume, sempre negando la ragione e l'istinto, sempre pensando a modo del maestro.

4. Sono dispiaciuti di non poter riconoscere, anche dopo tutto ciò che ne ha detto il Giornale di Udine, le alte benemerenze e l'operosità intelligente, di chi è ben sì vero, che si crede necessario a questo mondo, — ed è perciò senza dubbio che intende di aver solo il mestolo in mano delle cose civili ed ecclesiastiche di questi, — ma che non meno certamente in tutti i suoi atti non si mostra ispirato che dal pensiero di farsi largo tra i gonzi, dei quali pur troppo infallito è il numero.

5. Dopo non recisa smentita alle particolari informazioni del « Crociato » di oggi, secondo le quali la marchese comessa non consigliò il Comune di Segugnano non sarebbe del consigliere Bisutti, e quanto si è detto in questi giorni sul conto di costui, non sarebbe che una gonfiatura del « Friuli ». Chi vuol veramente sapere come sono andati i fatti, si rivolga a della persona che non hanno interesse a « costare » la prepotenza, e non hanno fatto della bugia il sistema della loro vita.

6. Dichiarano finalmente di non saper dar ragione — o meglio, se la sanno dare — dell'interesse che prende il Giornale di Udine per l'eccezionale uomo.

7. Forseché costui è riuscito consigliere provinciale di questo distretto a merito dei voti procuratigli dal Giornale?

8. Oh sono ben altri i suoi elettori, i quali però, se ne accorti il Giornale, hanno fatto a quest'ora più atti di pentimento che non abbiano capelli sulla testa, per aver rivolto i loro sguardi sopra un pignolo così colossale! E per ora basta.

9. Benché analfabeti si firmano Segugnano, 23 giugno 1904.

Giacomo Gatti assessore. Ruppatti Domenico consigliere. Miconi Enrico consigliere. Pallarini Antonio. Della Giusta Leonardo. Pallarini Fabio. Colautti Luigi.

Un uxoricida friulano assolto. La Corte d'Assise di Trieste ha assolto la Maria d'Amico, di Palmanova, la quale aveva, ad annunciare l'altro, per il processo per uxoricidio. La folla acclamò alla sentenza.

Elezioni suppletoria amministrativa. Arzano, 24.

La candidatura dell'avv. Cristofori Antonio, sostenuta vivamente dai democratici, sembra ormai qui fondata su basi inarcolabili. L'altra candidatura di natura locale, sorta in Montebelluna, quella cioè del Sindaco di quel Comune, sig. Zotti Armando, pare che non possa avere seguito nella grande maggioranza degli elettori.

Se è lecito fare prognostici, il 3 luglio p. v. segnerà la riuscita dell'avv. Cristofori, di fronte a qualsiasi competitori, ammenoché nel frattempo non venga ritirata la candidatura del Sig. Zotti, giovane egregio, impiegato alle dipendenze della Società del Cellina.

L'avv. Cristofori, invece, libero da qualsiasi impegno, potrà bene patrodinare gli interessi del mandamento nostro. Ed è ciò che più preme.

Mandamento di S. Daniele. Una generosa rinuncia?

Si afferma che il dott. Felice Danzelli, ad evitare che, ricisa la candidatura clericale, non accetterà di essere portato a consigliere provinciale nella elezione che seguirà il 31 luglio.

Vedano, vedano, gli amici nostri tutti, di portare il medesimo alto sentimento di abnegazione e di concordia.

Il brutto fatto di Collarmezze. Furiante, pazzo e ososo?

Toronto, 24.

Il Torre ieri notte verso le 11, non sconosciuto s'introdusse nella camera di certa Teresa Montegano di Collarmezze. La giovane donna, madre di due bambini e gestante per giunta, credette d'essere in preda a un brutto sogno quando aprì gli occhi, vide con isormento presso il suo letto un individuo che immobile la fissava ostinatamente. Gridò chiamando al soccorso e si lanciò in atti di difesa. L'individuo allora le fu addosso e senza mai aprir bocca volle tenerla stretta fra le braccia. Vi fu una breve lotta durante la quale, attratti dalle grida, accorsero il suocero della Montegano e alcuni vicini. Alla vista dei quali lo sconosciuto si arrendeva lasciandosi percuotere e legare con una corda senza che opponesse alcuna resistenza.

Chiestogli il suo nome, non volle dichiararsi e solo quando gli dissero di volerlo consegnare ai carabinieri si mostrò soddisfatto asserendo che solo per essere condotto in prigione egli s'era comportato a quel modo. La povera donna non poté violenza; il maritello fu ridotto alla esortazione e consegnato ai carabinieri del Licuadro Montegano e Sebastiano Grillo. Non si è potuto ancora stabilire chi sia questo disgraziato, che più che un delinquente pare sia un povero demente. Sembra che qualche ora prima egli si fosse introdotto in un'altra casa di certo Giuseppe Anzi senza disturbare alcuno e senza appropriarsi di alcun oggetto. In tasca aveva 70 centesimi e qualche spagoletta.

Lavori per un impianto elettrico. Piano d'Arta 23.

In questi giorni ben 100 operai, superando grandissimi ostacoli, lavorano per l'applicazione della luce elettrica per conto degli stabilimenti ed alberghi dell'egregio sindaco Radina Derenti Osvaldo.

Il salto dell'acqua è di m. 180, la forza sviluppata di 50 a 60 cavalli. Nelle adiacenze dell'albergo avremo 6 splendide lampade ad arco della forza di ben 500 candele.

Friulano che anega a Untermerchthal. Piano d'Arta 23.

E' l'altro ieri giunta la triste notizia a questo sindaco Derenti Radina, che il 17 giugno p. p. trovava miseramente la morte a Untermerchthal, l'ottimo giovane Giovanni Peresson di Pietro, di qui, muratore.

Sembra che cagione della morte sia stato un bagno fatto subito dopo aver mangiato.

Il paese non si parla d'altro, dato la buona qualità del povero anegato.

Tolmezzo, 24 — Una sessanta che addiceva — Nel pomeriggio del 6 ottobre 1903 il ragazzo Gallo Pietro da Mojira (Ovaro) con un fratello e due zingari si trovava in montagna nell'oblianza di due chierici di Cellia (Ovaro). Giunto nella località Naga, dove suo padre tiene dei fondi, trovò Zanier Martino, Comazzo Angelo e Correnti Vittorio di Agros che facevano pacificare le capre sui prati di sua famiglia. Loggione loro allontanarsi, da non obbedirono.

Intanto il Gallo andò nell'oblianza e mentre ritornava indietro incontrò i tre di Agros, il Comazzo con una pertica gli si fece avanti. Il Gallo prese anch'egli una pertica e tra i due si seguì una lotta furibonda. Esultati dal Comazzo, gli altri due di Agros trarono contro il Gallo del tutto, uno dei quali, scagliato dal Martino Zanier

colpi il Gallo all'occhio sinistro, rendendolo cieco.

Lo Zanier non avendo all'epoca del fatto compiuti gli anni 9, venne prosciolto. Gli altri due furono dal Tribunale oggi condannato a tre giorni di reclusione ciascuno.

Cividale 23 — Saggio annuale. Oggi nell'Istituto delle Orsoline ebbe luogo il saggio annuale di ginecetica, canto e ballo, che riuscì superiore ad ogni aspettativa. Il soffio della modernità è penetrato anche in quelle vetustissime mura.

Concerto — Domani sera in piazza Paolo D'Arzo torrà concerto la banda cittadina nel solito programma.

Società Operaia. — Oggi ebbe luogo seduta consigliare alla Società Operaia. Vennero trattati diversi affari di previdenza, ammessi in sede a dato incarico alla Direzione di preparare un preventivo di spesa per un nuovo vestito sociale.

Fordenone, 24. — Sul processo. — Sappiamo che qualcuno — forse qualche interessato — risponderà alla lettera da noi ricevuta e pubblicata. L'amico nostro ci avverte però che è pronto a replicare confutando quelle notizie viziose procedurali (da lui non invocate) che si tireranno fuori e mettendo ancora i punti sugli s. Vedremo! — Intanto difendiamo noi per conto nostro, che l'arbo in Pretura non c'è, che se ci fosse non conterebbe tutte le indicazioni date dal Tagliaro mento... che quindi la perena del Tribunale che ha recato al foglietto moderato le notizie prese ha veduto il processo prima degli imputati. Ad una altra volta maggiori particolari e altri tassi piacenti.

Leustizza, 22 — Beneficenza. — Per l'organza Casa dei poveri « Elena Fabris Bellavitis » in Leustizza, offrono i signori: Cav. avv. Giulio Cosma (Padova) lire 10, il conte ing. prof. Ernesto Bellavitis (Padova) lire 5, il sig. Camillo Pegani (Udine) lire 5.

Per lo stesso scopo, in morte di Pagani Antonio: Carlo Fabris lire 1, Olivo Luigi 1. La Congregazione di Carità porge vivo grazie.

S. Daniele, 24 — Buona usanza. — Obbligazioni fatte a beneficio dell'istituto Giordano d'Albania in morte di Bortolotti ing. Vincenzo: Vittorio Guerier lire 0.50, dott. Giacomo Vidoni 1, Sorelle Perelli 0.50, Rodolfo Biasutti 5, Raffaele Gentili 3, Adelchi Cignolini 2, Lorenzo Cusi 1, Francesco Peressini 0.50, Candido Petria 0.50, Bianchi Felice 1, Giuseppe Monesi 0.50, Stefano Martina 1, ing. Lorenzo De Toni 3, Giuseppe Gattali 5, Pietro Pellarini 5.

Mercoledì 27 giugno — Buia, Palmanova, Tolmezzo, Valvasone, Vittorio, Cormons, Romana.

Martedì 28 id. — Martignacco. Mercoledì 29 id. — Tarcento, Pieve di Cadore.

Giovedì 30 id. — Mortegliano, Sanile, Chiarano, Oderzo, Gorizia.

Venerdì 1 luglio — Gemona, S. Vito al Tagliamento, Cosignano, Anpono Veneto, Cormons.

Sabato 2 id. — Pagnacco, Pordenone, Motta di Livensa, Belluno.

Morte improvvisa. Palmanova, 24.

Oggi alle 8 in Via Aquileia un povero colonno dei conti Otello di Aris dopo aver scoriato una botte di vino veniva colpito da una paralisi fulminante restando all'istante cadavere. Al momento che scrivevamo è ancora sul sito e si aspetta la presenza dell'ill. mo sig. Pretore onde ne ordini il trasporto al cimitero.

Calidoscopio. L'onomastico — Domani, 26 giugno S. Giovanni m. Lunedì 27, S. Virgilio m.

Riformatori storici. 25 giugno, 1804. — Prete Cristoforo da

Venezia pervano di Flambro è scomunicato dal Governo patriarcale per aver lucrato un suo padre affetto alla porta della Chiesa. (Memorie di Flambro p. 10).

26 giugno 1858. — Lodovico Re d'Ungheria con grandissima committiva fu alloggiato in S. Vito al Tagliamento indi col suo seguito portatosi sotto Cosignano e il 13 luglio si recò a lui quel Castello e quella terra. (Otron. Spilim.).

IN PARLAMENTO. Alla Camera.

(Seduta del 24 — Pres. Biancamano). Si continua la discussione del bilancio della pubblica Istruzione.

Vallè Gregorio svolge il seguente ordine del giorno: « La Camera, riconoscendo che la legge n. 4442, del 7 luglio 1878, sull'obbligatorietà dell'istruzione della ginnastica nelle scuole primarie e secondarie del regno non solo ha potuto essere attuata conformemente allo spirito che la informava, ma la sua perfetta attuazione è ormai dimostrata da un quarto di secolo di vasta esperienza, invita il Ministro, pure nell'interesse del pubblico erario, a voler proporre l'abrogazione ».

Orlando, ministro, nella risposta ai vari oratori, gli osserva che il problema della educazione fisica richiede un maggiore studio. Lo stato deve integrare l'iniziativa individuale solamente in quanto concorra la ginnastica educativa e ricreativa.

R'chiasta la votazione sul seguente ordine del giorno di Varazzani ed altri: « La Camera invita il governo a presentare entro il 31 dicembre 1904 un disegno di legge il quale senza attendere una generale riforma didattica, provveda a migliorare il stato economico degli insegnanti secondari con un adeguato aumento nel bilancio della pubblica Istruzione congiunto ad una razionale perequazione del lavoro ».

Si hanno 51 sì e 165 no. Dei friulani volta il solo Gregorio Valle, contro.

Si inizia, infine, la discussione dei capitoli.

Nell'Estremo Oriente

Continuano le notizie contraddittorie e quindi non attendibili. Affermasi, fra l'altro, durare ancora una grande battaglia imponente inteso che lunedì.

Interessi commerciali

Al mercato frutta, erbaggi ecc. questa mattina si fecero i seguenti prezzi: Fragole da 50 a 1.100 al chilo. Teglino da 13 a 13 id. Patate novelle: 10. Lamponi da 45 a 80, id. Cioche da 85 a 95 id.

Il mercato dei bozzoli — ora stanno assai animati. Si fecero questi prezzi: Bozzoli: da lire 2.35 a 2.60 — Scarti: da cent. 70 a 1.135 — Doppi: cent. 95.

Ringraziamento

La vedova, la figlia ed i congiunti del compianto Bortolotti ing. Vincenzo vivamente commossi dalle numerose attestazioni di affetto e di stima tributate al caro Estinto dalle autorità, associazioni, cittadini ed amici, ringraziano tutti dal profondo dell'animo e con particolare ricordo l'edilmo medico dott. Giacomo Vidoni, ed i signori Adolfo Biasutti, Raffaele Gentili ed Adelchi Cignolini per le tante premure, assistenze, cure e conforti in questa luttuosa circostanza prodigata.

S. Daniele del Friuli, 24 giugno 1904.

Tossif. Pastiglia Marchesini di Bologna

Vedi 4.ª pag.

Banca Cooperativa Udinese Società Anonima. Capitale Sociale illimitato e Riserve a 31 dicembre 1901 Lire 321.076.17. (Via Paolo Sarpi N. 3). La Banca fa le seguenti operazioni con soci e con non soci: Interessi su depositi di danaro: a Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 3 1/2 % Netto di Risparmio a Conto Corrente a Piccolo Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 4 % Sui depositi vincolati a scadenza fissa e sui Buoni di Cassa interessi da convenirsi. Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative, interessi di favore. NB. I libretti tutti sono gratuiti. — Gli interessi decorrono col giorno, non festivo, seguente a quello del versamento. Sconto Cambiali a 2 firme, sino a 6 mesi, interesse 5 a 6 % a seconda delle scadenze, esclusa qualsiasi provvigione. Conti Correnti garantiti ed anticipazioni su valori, interesse 5 a 5 1/2 % Servizio di Cassa e di Custodia per conto terzi. Assegni, gratuiti, del Banco di Napoli.

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

DOMESTICA BOBINA CENTRALE

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbrica Singer ADOOK & C. concessionari per l'Italia

Negozi in

Udine - Via Mercatovecchio, N. 6

Oividalis - Via S. Valentino, N. 9

Pordenone - Via Vittorio Em. N. 28

AMARO BAREGGI a base di FERRO-CHINA-RABARBARO PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del Rabarbaro, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. - Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigete le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

ANTICANIZIE-MIGONE L'ACQUA RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA IL COLORE PRIMITIVO. Attestato Signori ANGELO MIGONE & C. - Milano. Deposito generale da MIGONE & C. - Via Torino, 12 - Milano.

Avvisi in 4. e 3. pag. a prezzi miti. Vernice istantanea. Senza bisogno d'opere e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli e presso il parroco di Angelo Gerasutti in Mercatovecchio a cent 80 la bottiglia.

Le voci tipografiche e pubblicitarie d'ogni genere si eseguono nelle tipografie del giornale a prezzi di tutta convenienza.

MEZZO SECOLO DI TRIONFALE SUCCESSO. CONTRO LE TOSSI USATE LE PASTIGLIE MARCHESINI. In tutta Italia, Cent. 60 la scatola e L. 1.50 la doppia. Giuseppe Belluzzi. Proprietario e preparatore, Via Castiglione, 28, Casa propria, con Farmacia omonima, Via Repubblica, BOLOGNA (Italia).

Rubrica utile per lettori

Ferrovie

Table with columns: Partenze, Arrivi, da Udine a Venezia, da Venezia a Udine. Includes times for various routes.

Table with columns: Partenze, Arrivi, da Udine a Pontebbana, da Pontebbana a Udine. Includes times for various routes.

Table with columns: Partenze, Arrivi, da Udine a Trieste, da Trieste a Udine. Includes times for various routes.

Table with columns: Partenze, Arrivi, da Udine a Casarsa, da Casarsa a Udine. Includes times for various routes.

Table with columns: Partenze, Arrivi, da Udine a S. Giurgio, da S. Giurgio a Udine. Includes times for various routes.

Table with columns: Udine, S. Giurgio, Trieste. Includes times for various routes.

Table with columns: Udine, S. Giurgio, Trieste. Includes times for various routes.

Table with columns: Udine, S. T. Daniele, S. T. a Udine. Includes times for various routes.

Table with columns: Udine, S. Giurgio, Trieste. Includes times for various routes.

Table with columns: Udine, S. Giurgio, Trieste. Includes times for various routes.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 24 giugno 1904.

Table listing financial data: RENDITA 5%, Azioni, Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, etc.

Table listing financial data: Cambi (chèques a vista), Francia (oro), Londra (sterlino), Germania (marcbi), etc.

Table listing financial data: Borsa di Milano, Rend. 5%, Id. 4 1/2%, Id. 3 1/2%, etc.

CKROOM POLISH

Usatelo per tutte le calzature d'ogni colore. Si trova nei migliori Negozi e dalla premiata Compagnia SENEGAL - Milano, C. Romana, 40. COLORANTE nero diretto Leder per tingere pelli L. 1.50 al Kg. LUCIDO SENEGAL (si usa senza spazzola). CREMA BURENA (il miglior prodotto per calzature). FULGORA CREMA Moderna a C. mi 60 la dozzina.

C. & F. ELLI MARTINEZ & C.

Premiata Fattoria di Vini in MARSALA (Sicilia). CASA FONDATA NEL 1870. I veri vini di Marsala sono quelli prodotti dalle uve dei vigneti di Marsala. Badare quindi alle etichette imitazioni d'altre provenienze. Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.